



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 24 del 27 GEN. 2016

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e contestuale approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. ALESSANDRO VISCONTI

IL DIRETTORE f.f. UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 27 GEN. 2016 allegata proposta di deliberazione sull'argomento specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Claudia C. Rimoldi

Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali
Avv. Claudia C. Rimoldi

IL DIRETTORE UOC ECONOMICO-FINANZIARIA

☒ il presente provvedimento non comporta oneri di spesa

Il Direttore UOC Economico-Finanziaria
Responsabile della verifica contabile
Dott. Carlo Valentini



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 24 del 27 GEN. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

premessò

- che la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", ha introdotto disposizioni per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo, privilegiando gli strumenti di prevenzione e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- che il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ha operato una sistematizzazione degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- che il Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", stabilisce una serie articolata e minuziosa di cause di inconferibilità e incompatibilità con riferimento alle tipologie di incarichi individuate nel provvedimento;
- che il 19 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*";

ricordato che, in ottemperanza alle disposizioni di cui ai provvedimenti legislativi citati, con deliberazione n. 6 del 13 gennaio 2016, è stata individuata l'Avv. Claudia Carolina Rimoldi quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco, ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalla normativa;

specificato che rientra tra i compiti del Responsabile, di cui sopra, elaborare la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, coerentemente con le prescrizioni di cui alla legge 190/2012, nonché la proposta di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, tenuto altresì conto delle indicazioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 e della conseguente necessità di assumere ogni iniziativa utile e necessaria per l'attuazione delle prescrizioni sulla trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni e dei dati previsti;

ricordato che, come previsto dall'articolo 1, comma 8, della L. 190/2012, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione deve essere adottato ogni anno, entro la data del 31 gennaio, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

atteso

- che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità dell'ASST ha proposto alla Direzione Strategica un aggiornamento del Piano che tenga conto sia dei risultati da conseguire in materia di classificazione del rischio corruzione e di adozione di misure atte alla prevenzione e al contenimento dello stesso, sia della necessità della diffusione di una cultura etica ispirata al principio della responsabilità sociale nell'ambito di attività che dimostrano di avere, tra gli altri, anche un rilevante impatto economico;
- che, tra le azioni previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, in riferimento agli anni 2016-2018, si prevedono le seguenti:



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 24 del 27 GEN. 2016

- ricognizione dei processi gestiti dalle pre-esistenti aziende/strutture incorporate nella neo- costituita ASST Fatebenefratelli Sacco e dei livelli di attribuzione di responsabilità in capo agli uffici e alle figure dirigenziali confluiti, a loro volta, nella ASST;
- implementazione del registro dei rischi riferiti ai processi correlati allo svolgimento delle attività amministrative e sanitarie che si realizzano nell'ambito dell'Azienda;
- adozione, in tempi brevi, di un codice di comportamento per i dipendenti della neo- costituita ASST, previa ricognizione dei codici in vigore presso le pre-esistenti aziende/strutture incorporate;
- adozione di una procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, previa ricognizione delle disposizioni in vigore presso le pre-esistenti aziende/strutture incorporate;
- proseguimento delle attività di monitoraggio, da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per la verifica sulla regolare conduzione e conclusione dei procedimenti aziendali, e per la verifica sulla applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dal piano e dagli atti conseguenti;

ricordato altresì

- che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ASST Fatebenefratelli Sacco contiene una sezione, denominata come "SEZIONE A", dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- che il Programma tiene conto dell'esigenza di rafforzare il processo di comunicazione con l'utenza, anche attraverso la definizione, in collaborazione con altre ASST e ATS, di iniziative a sostegno e sviluppo della trasparenza della attività della Amministrazione e della sua conoscibilità e comprensione da parte del cittadino;

evidenziato che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione rappresenta, in tutte le sue componenti, un documento dinamico, che potrà essere dunque integrato e modificato, nel corso della sua applicazione, laddove si ravvisi l'opportunità di inserire iniziative e misure migliorative della strategia di prevenzione della corruzione, anche in ragione del continuo confronto propositivo con gli *stakeholder* dell'Azienda Ospedaliera;

esaminato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 dell'Azienda Socio sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco, così come proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità (allegato 1);

Tutto quanto premesso, propone l'adozione della conseguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

acquisita, tramite siglatura dell'atto, la dichiarazione di legittimità della presente deliberazione, da parte del Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali, proponente il presente provvedimento anche in ordine alla pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69;

visto il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.);



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 24 del 27 GEN. 2016

visti i pareri dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario resi per quanto di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. ;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti

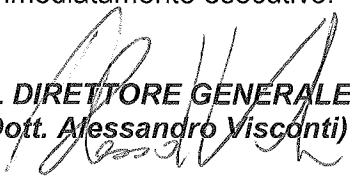
1- di approvare il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco*, comprensivo della SEZIONE A – *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018*, nonché dei suoi ulteriori allegati, citati nel testo (allegato 1);

2- di demandarne l'attuazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità, Avv. Claudia Carolina Rimoldi, e a tutti gli ulteriori soggetti individuati nel Piano, ciascuno per la propria competenza e responsabilità;

3- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti, qualora, per le ragioni espresse in premessa, si ravvisasse l'opportunità, anche a seguito del continuo confronto propositivo con gli stakeholder dell'Azienda, di apportare modifiche e integrazioni al Piano, ai fini del rafforzamento della strategia di prevenzione del rischio "corruzione";

4- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;

5- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 e s.m.i., il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.


IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro Visconti)


Il Direttore Amministrativo
(Dott. Sergio Tadiello)


Il Direttore Sanitario
(Dott. Tommaso Saporito)


Il Direttore Sociosanitario
(Dott.ssa Gemma Lacaita)



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 24 del 27 GEN. 2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è affissa all'albo di questa Azienda e pubblicata sul sito informatico www.hsacco.it così come previsto dall'art. 32, c. 1 Legge 69/2009 dal 29 GEN. 2016 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 5 pagine e n. 1 allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, lì _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto